

**UNIONE DEI COMUNI
DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE
(Provincia di Oristano)**

Via Cagliari s.n. – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448 -

e-mail unionecomuni.valletg@tiscali.it -/C.F. P.IVA/C.F. 01127570958

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N° 6 del 29/02/2016

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento per il triennio 2016/2018 del Piano per la prevenzione della corruzione con annesso Programma per la trasparenza e l'integrità.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di Febbraio alle ore 9,30 nella sede del Comune di Zerfaliu si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni della "Bassa Valle del Tirso e del Grighine", nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1. Cherchi Nicola – Presidente- Assessore delegato del Comune di Simaxis	X	
2. Claudio Palmas - Sindaco del Comune di Villanova Truschedu	X	
3. Giuseppe Flore - Sindaco del Comune di Ollastra	X	
4. Raimondo Deidda – Sindaco di Siapiccia		X
5. Pinuccio Chelo - Sindaco del Comune di Zerfaliu	X	
Totale Presenti:	4	
Totale Assenti:		1

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale Dr.ssa Maria Teresa Sanna, incaricata di svolgere funzioni di segretario verbalizzante, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Nicola Cerchi, Assessore del Comune di Simaxis, , individuato in qualità di Presidente, ai sensi del vigente statuto , assume la presidenza.

IL PRESIDENTE

Illustra la proposta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che i Comuni di Allai, Ollastra, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Solarussa, Villanova Truschedu, Zerfaliu, con atti approvati dai rispettivi Consigli comunali, si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del dlgs.n°. 267 e della L.R. 12/2005, Unione denominata "Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione e che lo Statuto è stato firmato da tutti i Sindaci in data 20.05.2008;

Atteso che la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 34/12 del 19.06.2008, ha formalmente preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine;

Richiamata la delibera dell'Assemblea n° 32 del 11/12/2015 con cui si è preso atto della Delibera del Consiglio Comunale di Solarussa n° 23/28.09.2015 avente ad oggetto "Recesso del Comune di Solarussa dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine", (ns. prot. n°698 del 08/10/2015), con cui si delibera il recesso dall'Unione dal 01/01/2016;

Richiamata la delibera dell'Assemblea n° 33 del 11/12/2015 con cui si è preso atto della Delibera del Consiglio Comunale di di Siamaggiore n° 29/13.10.2015 avente ad oggetto "Recesso del Comune di Siamaggiore dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine", (ns. prot. n° 745 del 25/10/2015), con cui si delibera il recesso dall'Unione dal 01/01/2016;

Vista la legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Vista la circolare n. 1/2013 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimenti della Funzione pubblica, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Rilevato che l'art.1, comma 8 della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione, individuato ai sensi dell'art 7, entro il 31 gennaio adotti il piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Vista la delibera n.12 del 22.01.2014 con cui l'ANAC ha espresso l'avviso che la competenza per l'adozione del Piano triennale della prevenzione della Corruzione spetti alla Giunta, che sulla base della 'intesa del 24/07/2013 tra governo, regioni e enti locali deve essere adottato , in fase di prima applicazione entro il 31 Gennaio 2014.

Dato atto :

- che il Programma per la trasparenza e l'integrità, che si considera come facente parte integrante delle misure anticorruzione adottate da questo Ente è stato approvato per il triennio 2014/2016 con la delibera del C.D.A n° 1 del 31/01/2014 ed è stato aggiornato per il triennio 2015/2017 con delibera del C.D.A n° 1 del 31/01/2015 .
- che il Piano della prevenzione della corruzione , è stato approvato con la delibera del C.D.A.n° 2 del 31/01/2014 per il triennio 2014/2016 ed aggiornato con la delibera del C.D.A. n° 2 del 31/01/2015 per il triennio 2015/2017;
- che in fase di attuazione del piano nel corso degli anni 2014 e 2015 non sono emerse criticità tali da rendere necessaria una profonda revisione degli stessi considerato anche questo ente cura solo i procedimenti connessi ai pochi servizi gestiti ;
- che ai fini dell'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e del Programma per la trasparenza ha ritenuto opportuno coinvolgere i componenti dell'Assemblea, i soggetti pubblici e privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini, a presentare proposte ed osservazioni, tramite un

avviso da diffondere con la pubblicazione nel sito istituzionale ed inoltrandolo ai Sindaci e componenti dell'assemblea una specifica informativa, affinché, quali componenti dell'organo di indirizzo politico, siano pienamente coinvolti nella stesura di tale documento”;

- che non sono pervenute, da parte degli amministratori interpellati e dei soggetti portatori di interesse (all'uopo invitati con nota prot. n. 32/2016), osservazioni che suggeriscano modifiche sostanziali al Piano ed al programma in vigore ;

Visto il codice di comportamento approvato dal C.D.A con la delibera n°15 del 31/12/2013.

Visto il D.Lgs. del 14/03/2013 n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione”, che nell’art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 dispone :

- che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- stabilisce contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui devono dotarsi anche gli enti locali.

Visti:

- la Deliberazione CIVIT (ora ANAC) n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto “Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016” e i relativi allegati, con particolare riferimento alle errata-corrige pubblicate in data 24 settembre 2013;
- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011, previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui sono stati definiti i requisiti minimi di trasparenza e accessibilità dei siti web pubblici, con relative specifiche tecniche;
- la deliberazione del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali avente ad oggetto le “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che il rispetto del principio della trasparenza è fondamentale per la prevenzione della corruzione e si stabiliscono numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico; ,
- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Preso atto che:

- la CIVIT (ANAC), con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 “Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)”, ha definito i compiti del Responsabile per la trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, svolge funzioni di “interfaccia” nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (o del Nucleo di Valutazione) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione;
- il D.Lgs. n. 33/2013 ha definito all'art. 43 la figura e le funzioni del Responsabile per la trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il controllo sulla regolare attuazione del nuovo istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso.

Visto l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2015 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 28.10.2015, in cui si suggerisce di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC come specifica sezione .

Visto l'aggiornamento del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione relativo al triennio 2016-2017-2018" con l'annesso Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2016/2018 predisposti dal Segretario Comunale, incaricato delle funzioni di Segretario dell'Unione

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 del 2000.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 con l'annesso Programma per la trasparenza e l'integrità 2016/2018, che verrà pubblicato nel sito, nella sezione "Amministrazione trasparente/ Altri contenuti/Corruzione " come richiede la normativa vigente.

.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

PARERI espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera C.D.A.n°6 del 29/02/2016

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento per il triennio 2016/2018 del Piano per la prevenzione della corruzione con annesso Programma per la trasparenza e l'integrità.

Per la regolarità TECNICA si esprime parere: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO

F.to D.ssa Maria Teresa Sanna

Letto, confermato e sottoscritto.

SAN VERO CONGIUS, li 29/02/2016

Il Presidente

f.to Dott. Nicola Cherchi

Il Segretario

f.to Dott.ssa Maria Teresa Sanna

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.124 del T.U.n° 267/2000 e art. 32 comma 1 della L.n° 69/2009, per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/03 /2016

IL SEGRETARIO

F.to D.ssa Maria Teresa Sanna

La presente copia è conforme all'originale

SAN VERO CONGIUS, li 09/03/2016

Il Segretario

D.ssa Maria Teresa Sanna